

# VareseNews

## «La nostra salute non può attendere»

**Pubblicato:** Martedì 5 Ottobre 2004

«Aspettare oltre non è possibile, la salute della gente non può attendere così tanto». L'opinione prevalente tra i cittadini presenti, non solo di Cassano Valcuvia, non ammette sconti o deroghe. Al consiglio comunale c'è stato chi ha sventolato un articolo, una legge regionale, un semplice foglio di carta con dei numeri e c'è chi ha addirittura delle foto del centro di compostaggio. Minimo comune denominatore: la rabbia.

Ma sono tante le questioni che i cittadini hanno posto sul piatto. Certo la puzza rappresenta il principale elemento di protesta. Un copione già visto anche per l'altro impianto nell'occhio del ciclone solo qualche mese fa Gemonio.

I cittadini tirano in ballo il turismo, la presenza della vicina pista ciclabile, la qualità della vita di chi abita nei paraggi, e l'immane decremento del valore degli immobili.

Una pioggia di no, insomma, all'unica struttura che raccoglie in provincia di Varese sia la frazione umida che il verde, frutto dei ritagli di giardinaggio.

Nessuno attacca il sindaco, eletto a giugno scorso come tutti quelli coinvolti nella vicenda, che si è trovato la classica patata bollente ma non vuole aspettare. Alla fine dell'incontro informativo organizzato dal sindaco, però, l'unico dato certo è che da domani un comitato di cittadini, al quale il primo cittadino non ha potuto opporre nessuna resistenza, formerà un comitato per chiedere la chiusura immediata dell'impianto di compostaggio di Ferrera.

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)